

Codice A1813C

D.D. 13 giugno 2024, n. 1253

**Autorizzazione idraulica AI 6265, concessione demaniale TO.PO.6833 per la costruzione di passerella pedonale sul torrente Malone in comune di Rocca Canavese ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022. Richiedente: Comune Rocca Canavese.**



**ATTO DD 1253/A1813C/2024**

**DEL 13/06/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica AI 6265, concessione demaniale TO.PO.6833 per la costruzione di passerella pedonale sul torrente Malone in comune di Rocca Canavese ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune Rocca Canavese.

A seguito della presentazione della richiesta di autorizzazione idraulica e concessione demaniale ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. 10/R/2022, pervenuta in data 23/11/2023 protocollo in ingresso 50484, è stato avviato il procedimento: "Richiesta di autorizzazione idraulica e concessione demaniale relativa alla realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Malone" nei confronti del richiedente: Comune di Rocca Canavese con sede in Via Levone 20 a Rocca Canavese (TO).

All'istanza sono stati allegati gli elaborati del progetto definitivo, datato aprile 2023 e approvato dall'amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n°39 del 4 maggio 2023, a firma dell'Ing. Stefano Vaudagna e costituiti da:

- E1 Relazione generale;
- E2 Relazione idrologica - idraulica;
- E3 Relazione descrittiva di modalità e procedure per esecuzione di lavori in alveo;
- E4 Documentazione fotografica.
- Tav. 1 Corografia d'inquadramento e stralcio P.R.G.C.;
- Tav. 2 Planimetria di rilievo e di progetto;
- Tav. 3 Sezioni trasversali: situazione esistente e di progetto;
- Tav. 4 Particolari tipologici.

In data 04/03/2024 Ns. prot. 11267 è stata trasmessa al Comune la richiesta di integrazioni, riguardanti principalmente la valutazione del trasporto solido in sospensione, la realizzazione di un riporto di materiale litoide in area esondabile in sponda sinistra ed uno scarico di acque bianche

presente in sinistra in corrispondenza delle opere in progetto, con contestuale sospensione dei termini del procedimento. In data 16/04/2024, Ns. Prot. 19390, il Comune trasmetteva la documentazione integrativa richiesta consistente nella documentazione di progetto aggiornata e in quella relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico presente. Constatato che le integrazioni ricevute rispondevano puntualmente a quanto richiesto si è proceduto con l'istruttoria.

In data 15/01/2024, Ns. prot. 2001, è pervenuto il parere della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino, rilasciato ai sensi della L.R. 37/2006. Il parere, favorevole con prescrizioni, è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito vengono descritte nel dettaglio le opere per le quali lo scrivente settore è competente al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di una passerella ciclo pedonale con una luce libera di circa 24 m, a valle del ponte storico della S.P. 23, distanziato da questo di circa 4 m. L'opera nel suo complesso è composta da:

- spalle laterali di appoggio in conglomerato cementizio armato gettato in opera;
- struttura portante in acciaio con elementi a trave e irrigidimenti di controvento, impalcato in acciaio, piano di calpestio in grigliato metallico acciaio cor-ten e parapetto metallico.
- a protezione della fondazione della spalla sinistra, è prevista la realizzazione di una scogliera in massi della lunghezza di circa 12 m, avente altezza massima fuori terra di 4,5 m e piano di fondazione posto circa 1,50 m al di sotto del fondo alveo. La spalla destra è in posizione arretrata rispetto alla sponda per cui non interessata dalla dinamica torrentizia e non necessita di opere di protezione;
- il raccordo tra il termine della passerella, in sponda sinistra, ed il piano campagna avverrà tramite una massicciata sostenuta da muri laterali in cemento armato di larghezza pari a quella dell'impalcato e lunghezza di circa 13 m;
- è inoltre previsto lo spostamento di una tubazione DN 800, costituente uno scaricatore di piena della rete SMAT riconducibile all'impianto di depurazione sito in loc. Capoluogo del Comune di Rocca Canavese;

In merito alla cantierizzazione è previsto l'accesso all'alveo dalla sponda sinistra mediante la realizzazione di una pista temporanea in terra, in sponda destra, invece, essendo la spalletta della passerella realizzata a tergo di difese già esistenti non è previsto accesso all'alveo.

Dall'analisi relazione idrologica e idraulica allegata al progetto, così come aggiornata a seguito della richiesta di integrazioni in merito alla definizione delle portate e alla valutazione del trasporto solido, e dagli altri elaborati di progetto emerge quanto segue:

- le opere in progetto non alterano il deflusso delle acque nell'area di che trattasi;
- la nuova passerella pedonale ha un franco idraulico, per 2/3 della luce, pari a 1,76 m, superiore al valore di 1,50 m previsto al capitolo 5 – par. 5.1.2.3 delle N.T.C. (D.M. 17/01/2018);

Considerato pertanto l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione – inerente attraversamento - ai sensi del Regolamento 10/R del 16/12/2022 (di seguito "Regolamento"), gratuita (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021): **Concessione demaniale TO.PO.6833 (AI6265/2024)** per realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Malone a valle del ponte della SP23, rilasciata per **anni 30** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro la data di inizio dei lavori, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Rocca Canavese ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità strutturale della scogliera e della passerella stessa nei riguardi di tutti i carichi e le azioni di progetto, ai sensi delle Norme Tecniche sulle costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);
3. il piano di appoggio della fondazione delle scogliere in progetto dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,50 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
4. La scogliera in progetto dovrà essere idoneamente ammorsata nella sponda esistente e il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;
5. la scogliera in progetto dovrà essere realizzata con massi di cava posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, indipendentemente dall'intasamento in calcestruzzo; i massi non dovranno essere prelevati dall'alveo di corsi d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,60 m e peso superiore a 1,5 KN;

6. è fatto assoluto divieto di asportare materiale litoide demaniale d'alveo; detto materiale litoide demaniale proveniente da eventuali scavi/movimentazioni in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda in prossimità dei lavori di che trattasi;
7. la realizzazione della spalletta di sostegno della passerella in sponda destra, prevista circa 1,50 m a tergo del muro spondale a valle del ponte storico non dovrà in alcun modo pregiudicare la stabilità o l'integrità del citato manufatto, restano a carico del richiedente tutte le indagini e gli apprestamenti necessari a tal fine;
8. eventuale materiale proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, che non verrà riutilizzato nei lavori, dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente;
9. La ricollocazione dello scaricatore di piena dovrà rispettare le quote e le pendenze del fondo scorrevole attuali al fine di non alterarne in alcun modo il funzionamento; resta a carico del richiedente l'ottenimento dell'autorizzazione allo spostamento da parte del proprietario del manufatto;
10. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
12. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
13. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
14. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
15. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente autorizzazione;

18. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l’inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori e, ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

Di demandare l’accertamento dell’esistenza di un titolo di concessione valido in merito allo scaricatore di piena, di proprietà di S.M.A.T. S.P.A., già oggetto di Autorizzazione Ambientale Unica della Città Metropolitana di Torino, ottenuta con DD1221 del 22/03/2021 ad una successiva fase procedimentale.

di concedere al Comune di Rocca Canavese (Codice Fiscale/Partita 01487160010) l’occupazione di area demaniale per la realizzazione della passerella pedonale sul torrente Malone di cui al Disciplinare allegato TO.PO.6833;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione TO.PO.6833 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione TO.PO.6833 secondo quanto stabilito dall’art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di trasmissione del presente atto;
- b. che l’utilizzo dei beni demaniali ha inizio solo dopo l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all’art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione TO.PO.6833 in anni 30 subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. ai sensi dell’art. 11, comma 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, l’esonero dal pagamento della cauzione.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l’ingresso in alveo e l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori in oggetto dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici e a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino nel parere allegato al presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Dott. Ing. Riccardo Crivellari

Dott. For. Roberto Cagna

Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

Prot. n. (\*) /SA3-1

*(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA (I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)*

Torino, (\*)

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore  
Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino  
pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto:** Autorizzazione Idraulica R.D. 523/1904 – Realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Malone in Comune di Rocca Canavese.  
Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto, pervenuta in data 10.01.2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella realizzazione di una passerella ciclo pedonale, a valle del ponte della S.P. 23 (km 7+460) sul Torrente Malone in comune di Rocca Canavese (TO). In particolare dalla documentazione esaminata si riscontra che l'accesso in alveo avverrà in prossimità della sponda sinistra del torrente, per la realizzazione della spalla laterale di appoggio della passerella.

Per quanto attiene il parere di competenza sui lavori in alveo, preso atto che nell'elaborato "E3-Relazione descrittiva di modalità e procedure per esecuzione di lavori in alveo" sono descritti alcuni degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, che si richiamano integralmente, si richiede di osservare le seguenti ulteriori prescrizioni al fine di salvaguardare la fauna ittica presente e l'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando

l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici)); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

**Pratica TOPO6833** - Disciplinare di concessione demaniale

**Rep. n° del**

Schema di Disciplinare di Concessione per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Malone in comune di Rocca Canavese ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

**Richiedente:** Il COMUNE DI ROCCA CANAVESE con sede in via Levone n. 20 Rocca Canavese (TO), Codice Fiscale 83002630016/Partita IVA 04679630014;

**Art. 1**

**Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Malone in comune di Rocca Canavese, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2**

**Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.., che si intendono qui integralmente richiamate.

**Art. 3**

#### **Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4**

##### **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di

subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5**

##### **Canone.**

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone;

#### **Art. 6**

##### **Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

#### **Art. 7**

##### **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 8**

##### **Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

#### **Art. 9**

**Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di ROCCA CANAVESE. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)